

# Note integrative all'opuscolo del sentiero Veulla-Pra Oursie Mont Barbeston 7-7b

## BOTANICA

Oltre i vegetali citati nell'opuscolo illustrato, lungo l'itinerario e nei suoi immediati dintorni sono state segnalate numerose specie floristiche di interesse naturalistico, alcune delle quali vengono qui di seguito elencate.

*Silene saxifraga* (tratti Crest - Magazzino e Magazzino - Pra Oursie), rara in Valle d'Aosta e diffusa soltanto nel settore orientale.

*Cardamine plumieri* (tratto Crest - Pra Oursie), rara in Valle d'Aosta, ma ben diffusa nel Parco del Mont Avic, popola rupi di serpentino umide stillicidiose.

*Thlaspi alpestre* (Pian Tsaté), endemica delle Alpi occidentali e generalmente rara.

*Thlaspi sylvium* (tratto Pra Oursie - Col de Valmeriana), endemismo delle Alpi occidentali, raro e molto localizzato in Valle d'Aosta.

*Lenbhotopsis nigricans* (tratto Crest - Magazzino), diffuso in Valle d'Aosta solo nel settore sud - orientale sino a Châtillon.

*Gentiana utriculosa* (Pian Tsaté), nota di poche stazioni in Valle d'Aosta.

*Prunella laciniata* (Pra Oursie), specie mediterranea nota di poche stazioni in Valle d'Aosta.

## GEOLOGIA E GEOMORFOLOGIA

Il primo tratto dell'itinerario percorre la zona prativa a monte di Veulla, che corrisponde alla prosecuzione verso l'alto dell'area di terrazzo glaciale, posta attorno ai 1200 - 1300m, che da Veulla si allunga fino a Capiron e che, al di là dell'incisione dello Chalamy, prosegue a formare il ripiano di Fussy. Ricongiungendo idealmente i vari lembi di terrazzo, si ricostituisce l'antica superficie del fondovalle glaciale Würmiano, modellata circa 10.000 anni fa e in seguito incisa dal ghiacciaio stesso, nelle fasi tardiglaciali, e dal torrente. Sul ripiano di Crest sono presenti alcuni massi erratici di serpentinite e metagabbro. Più oltre, l'itinerario percorre il versante sinistro della valle in terreni prima francamente morenici, poi, nei tratti più acclivi dei piccoli impluvi, a carattere più detritico, quindi più grossolani in quanto rimaneggiati dalla forza di gravità e privati della frazione più fine sabbioso-limosa dall'erosione delle acque superficiali. A monte del Ru de Montjovet, si incontrano rupi serpentinitiche montonate e striate. Le serpentinite, rocce costituite in grande prevalenza dal minerale serpentino nella sua varietà chiamata antigorite, affiorano estesamente nel massiccio del Mont Avic e fanno parte di quel gruppo di rocce chiamate "Pietre Verdi" o "Ofioliti", che sono il risultato delle trasformazioni metamorfiche legate alla formazione delle Alpi (orogenesi alpina) su antiche rocce magmatiche di fondo oceanico. Le serpentinite, più in particolare, derivano da brandelli di rocce del mantello sottocostale, trascinate verso la superficie nel corso delle eruzioni sottomarine di lava basaltica che portano alla formazione dei fondi oceanici. Nelle serpentinite è abbondante uno dei principali minerali di ferro, la magnetite, che si presenta in piccoli cristalli neri a lucentezza metallica. Superata la spalla glaciale di Pra Oursie, il sentiero prosegue ascendendo in diagonale il fianco vallivo e, dopo aver costeggiato una piccola parete rocciosa di serpentinite, si porta sul vasto ripiano glaciale di Pian Tsaté.

## ZOOLOGIA

L'itinerario consente di osservare, direttamente o mediante tracce della loro presenza, gli animali caratteristici delle foreste di conifere, dei pascoli, delle rupi e delle praterie alpine. Il primo tratto del sentiero e le radure di Pra Oursie e Pian Tsaté sono punti ideali per ricercare, con l'ausilio del binocolo, rapaci diurni e corvidi.

Oltre a specie frequenti e ben diffuse nella regione quali la Poiana, lo Sparviere, il Gracchio alpino e il Corvo imperiale, sono avvistabili anche l'Aquila reale, l'Astore e il raro Gracchio corallino; quest'ultimo, diffuso sulle Alpi italiane soltanto dalla provincia di Cuneo alla Valle d'Aosta, nidifica in piccolo numero nell'alta Val Chalamy e viene osservato soprattutto nei dintorni del Gran Lac, sulle pendici del Mont Avic e del Mont Revil. L'Aquila reale è presente nel Parco con una coppia nidificante che frequenta anche il territorio degli adiacenti comuni di Pontey, Châtillon e Montjovet; i versanti sud del Monte Barbeston, del Mont Revil e del Mont Avic rappresentano per questo grande rapace ottimi territori di caccia.

La tabella riassume i dati di presenza riferiti a ciascun tratto dell'itinerario noti per ogni singola specie di vertebrati.

Per i mammiferi che passano in letargo la stagione invernale è stata utilizzata la sigla "e" (estivo, osservabile dalla primavera all'autunno).

Gli uccelli più facilmente osservabili in volo planato o veleggiato (rapaci, corvidi, ecc.) sono stati inclusi in tutti i tratti ove è agevole avvistarli, indipendentemente dal paesaggio vegetale dominante al suolo. Sono stati esclusi gli avvistamenti occasionali di migratori e comunque tutte le specie irregolarmente presenti in zona.

SPECIE	VEULLA/ CREST	CREST/ PRA OURSIE	PRA OURSIE/ PIAN TSATÉ	PIAN TSATÉ/ COL DE VAL MERIANA	COL DE VAL MERIANA/ MONT BARBESTON	PRA OURSIE/ MAGAZZINO CREST
SALAMANDRA <i>Salamandra salamandra</i>	e	e				e
RANA ROSSA <i>Rana temporaria</i>			e	e		e
RAMARRO <i>Lacerta viridis</i>	e					e
LUCERTOLA MURAIOLA <i>Podarcis muralis</i>	e	e	e			e
BIACCO <i>Coluber viridiflavus</i>	e	e				e
VIPERA COMUNE <i>Vipera aspis</i>	e	e	e	e	e	e
FALCO PECCHIAIOLO <i>Pernis apivorus</i>	e	e				
ASTORE <i>Accipiter gentilis</i>	r	r	r	r		r
SPARVIERE <i>Accipiter nisus</i>	r	r	r	r		r
POIANA <i>Buteo buteo</i>	r	r	e			e
AQUILA REALE <i>Aquila chrysaetos</i>	r	r	r	r	r	r
GHEPPIO <i>Falco tinnunculus</i>	r	r	e	e	e	e
PERNICE BIANCA <i>Lagopus mutus</i>				r	r	
FAGIANO DI MONTE <i>Tetrao tetrix</i>			r	r		i
COTURNICE <i>Alectoris graeca</i>		i	i	r	r	i
CUCULO <i>Cuculus canorus</i>	e	e	e	e		e
ALLOCCO <i>Strix aluco</i>	r					
CIVETTA CAPOGROSSO <i>Aegolius funereus</i>	r	r	r			r
PICCHIO VERDE <i>Picus viridis</i>	r					
PICCHIO NERO <i>Dryocopus martius</i>	r	r	r			r
PICCHIO ROSSO MAGGIORE <i>Picoides major</i>	r	r	r	r		r
RONDINE MONTANA <i>Ptyonoprogne rupestris</i>	e	e				e
PRISPOLONE <i>Anthus trivialis</i>	e	e	e	e		e
SPIONCELLO <i>Anthus spinoletta</i>				e	e	
BALLERINA GIALLA <i>Motacilla cinerea</i>	e					
BALLERINA BIANCA <i>Motacilla alba</i>	e	e				
SCRICCIOLO <i>Troglodytes troglodytes</i>	r	r	e	e		r
PASSERA SCOPAIOLA <i>Prunella modularis</i>	i	i	e	e		
SORDONE <i>Prunella collaris</i>	i	i	i	e	e	i
PETTIROSSO <i>Erithacus rubecula</i>	r	e	e	e		e
CODIROSSO SPAZZACAMINO <i>Phoenicurus ochruros</i>	e	e	e	e	e	e
CODIROSSO <i>Phoenicurus phoenicurus</i>	e					
CULBIANCO <i>Oenanthe oenanthe</i>				e	e	
MERLO DAL COLLARE <i>Turdus torquatus</i>			e	e		
MERLO <i>Turdus merula</i>	r	e				e
CESENA <i>Turdus pilaris</i>	i	i	i	i		i
TORDO BOTTACCIO <i>Turdus philomelos</i>	e	e				e
TORDELA <i>Turdus viscivorus</i>	r	r	r	e		r
BIGIARELLA <i>Sylvia curruca</i>			e	e		
BECCAFICO <i>Sylvia borin</i>	e	e				e
CAPINERA <i>Sylvia atricapilla</i>	e	e				e
LUI BIANCO <i>Phylloscopus bonelli</i>	e	e	e			e
LUI PICCOLO <i>Phylloscopus collybita</i>	e	e	e	e		e
REGOLO <i>Regulus regulus</i>		r	r			r
PIGLIAMOSCHE <i>Muscicapa striata</i>	e					
CODIBUGNOLO <i>Aegithalos caudatus</i>	r	e				r
CINCIA BIGIA <i>Parus palustris</i>	r					
CINCIA BIGIA ALPESTRE <i>Parus montanus</i>	r	r	r	r		r
CINCIA DAL CIUFFO <i>Parus cristatus</i>	r	r	r	r		r
CINCIA MORA <i>Parus ater</i>	r	r	r	r		r
CINCIARELLA <i>Parus caeruleus</i>	r					
CINCIALLEGRA <i>Parus major</i>	r					
PICCHIO MURATORE <i>Sitta europaea</i>	r					
RAMPICHINO ALPESTRE <i>Certhia familiaris</i>		r	r			r
AVERLA PICCOLA <i>Lanius collurio</i>	e					
GHIANDAIA <i>Garrulus glandarius</i>	r	e	e			r
NOCCIOLAIA <i>Nucifraga caryocatactes</i>	r	r	r	r		r
GRACCHIO ALPINO <i>Pyrrhonorax graculus</i>	r	r	r	r	r	r
GRACCHIO CORALLINO <i>Pyrrhonorax pyrrhonorax</i>			i	i		
CORVO IMPERIALE <i>Corvus corax</i>	r	r	r	r	r	r
FRINGUELLO <i>Fringilla coelebs</i>	r	r	e	e		r
VERZELLINO <i>Serinus serinus</i>	e					
VENTURONE <i>Serinus citrinella</i>	i	r	r	r		r
VERDONE <i>Carduelis chloris</i>	e					
CARDELLINO <i>Carduelis carduelis</i>	e					
LUCHERINO <i>Carduelis spinus</i>	i	i	i	i		i
FANELLO <i>Carduelis cannabina</i>				e		
ORGANETTO <i>Carduelis flammea</i>	i	i	e	e		i
CROCIERE <i>Loxia curvirostra</i>	r	r	r	r		r
CIUFFOLOTTO <i>Pyrrhula pyrrhula</i>	r	r	r	r		r
ZIGOLO GIALLO <i>Emberiza citrinella</i>	e					
ZIGOLO MUCIATTO <i>Emberiza cia</i>	r	e	e	e		e
LEPRE COMUNE <i>Lepus europaeus</i>	r	r				
LEPRE VARIABILE <i>Lepus timidus</i>		i	r	r	r	r
SCOIATTOLO <i>Sciurus vulgaris</i>	r	r	r	r		r
MARMOTTA <i>Marmota marmota</i>				e	e	
QUERCINO <i>Eliomys quercinus</i>	e	e	e			e
GHIRO <i>Glis glis</i>	e					
VOLPE <i>Vulpes vulpes</i>	r	r	r	r	r	r
ERMELLINO <i>Mustela erminea</i>			r	r	r	
MARTORA E FAINA <i>Martes martes e M. foina</i>	r	r	r	r	r	r
TASSO <i>Meles meles</i>	r	r				r
CINGHIALE <i>Sus scrofa</i>	r	r	r			
CAMOSCIO <i>Rupicapra rupicapra</i>		i	r	r	r	i

r= stanziale, osservabile in ogni stagione  
e= estivo, osservabile dalla primavera all'autunno  
i= svernante, osservabile dall'autunno alla primavera